

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 19 maggio 2026 – frutticoltura
Lotta alla 1^a generazione di carpocapsa per la Media Valle
Difesa dalla ticchiolatura e oidio per tutta la Valle d'Aosta

Si informano i frutticoltori che nei meleti più precoci dei comuni compresi tra Saint-Vincent e Sarre si rende opportuno intervenire **da subito e non oltre il 26 maggio** con il trattamento contro la carpocapsa (*Cydia pomonella*) utilizzando uno dei principi attivi adatti alla lotta precoce (ovolarvicidi) sotto indicati.

Nelle zone dell'envers (Charvensod, Jovençon, Gressan, Aymavilles) e nel comune di Saint-Pierre l'intervento deve essere ritardato di 3-4 giorni.

LOTTA CHIMICA

PRINCIPIO ATTIVO	Data ultima entro la quale trattare nella zona dell'adret tra Saint-Vincent e Sarre
Tebufenozide	trattare entro il 26 maggio
Clorantraliniprololo	trattare entro il 26 maggio

Intervenire sempre su piante asciutte.

Il momento più adatto varia in funzione del microclima del frutteto e va valutato a livello aziendale dopo aver preso visione della somma termica relativa alla propria zona attraverso i grafici elaborati dal centro funzionale e pubblicati sul sito agrometeorologico della Regione VDA alla pagina:

<https://cf.regione.vda.it/it/agrometeorologia>

ATTENZIONE!

se si è utilizzato **Tebufenozide** contro i ricamatori negli ultimi 8-10 giorni. Attendere circa una settimana per trattare contro carpocapsa, cambiando possibilmente il principio attivo.

Nelle zone a quote più elevate o in quelle dove, per la particolare giacitura ed esposizione, lo **sviluppo vegetativo è ritardato rispetto al fondovalle**, gli interventi devono essere posticipati di 5-10 giorni o più rispetto ai termini temporali sopra indicati.

LOTTA BIOLOGICA

Utilizzare il **Virus della granulosi**, posticipando l'applicazione di 3-5 giorni rispetto ai termini temporali sopra indicati. Il trattamento con questo principio attivo va ripetuto dopo 8-10 giorni

seguendo le indicazioni riportate in etichetta che variano a seconda del prodotto commerciale impiegato. In alcuni casi può essere necessario un terzo intervento.

TICCHIOLATURA e OIDIO in tutte le zone frutticole della Valle d'Aosta è bene mantenere protetta la vegetazione. Intervenire solo se sono passati più di 7 giorni dall'ultimo trattamento, seguendo le indicazioni riportate nell'avviso del 6 maggio.

I trattamenti antifungini devono essere fatti solo su piante asciutte (ad eccezione di quelli con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional